



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



Corso di Laurea in Scienze del Turismo
(Classe L-15)



Micro e Macroeconomia applicata

Lezione 28

I salari di efficienza

I datori di lavoro preferiscono mantenere un livello salariale sufficientemente elevato in modo da creare un rapporto di fiducia con i dipendenti, sapendo, inoltre, che una eventuale riduzione della remunerazione finirebbe per incidere sulla efficienza e sulla produttività del lavoratore.

Perché le imprese scelgono salari più alti

In questo senso, le imprese preferiscono impiegare meno personale e accordare salari più alti per avere una forza lavoro più motivata ed efficiente, piuttosto che assumere un numero maggiore di lavoratori cui accordare un salario più basso.

Salario minimo imposto

Il salario minimo imposto è un livello salariale imposto dal legislatore. Ha origine politica ed è deciso dal policy maker per impedire che le retribuzioni scendano al di sotto di un livello minimo garantito.

Le variazioni del salario sono, quindi vincolate a un limite minimo, al di sotto del quale il mercato non può andare. Ciò potrebbe impedire al mercato di giungere a un salario di equilibrio e contribuire in maniera sostanziale alla formazione della disoccupazione strutturale.

Asimmetria del mercato del lavoro

L'asimmetria del mercato del lavoro è l'assenza di corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Non vi è una perfetta simmetria tra le capacità/abilità del lavoratore e le caratteristiche richieste dal datore di lavoro. Il progresso tecnologico impedisce ai lavoratori disoccupati di rientrare nel mercato del lavoro con le stesse mansioni, obbligandoli ad accettare un demansionamento oppure ad affrontare un nuovo percorso di formazione e di riqualificazione professionale

Potere contrattuale del sindacato

La rigidità del salario può avere diverse origini. Può anche essere il frutto dell'eccessiva forza contrattuale delle associazioni dei lavoratori (sindacati), le quali contribuiscono a contrattare le condizioni lavorative al tavolo delle parti sociali e a influenzare politicamente gli interventi normativi del policy maker.

Sindacati e salari minimi

I sindacati hanno un potere di contrattazione maggiore rispetto a quello del singolo lavoratore e, tramite la contrattazione collettiva, sono in grado di ottenere condizioni lavorative migliori rispetto a quelle ottenibile individualmente da ogni singolo lavoratore. Quando il potere di contrattazione del sindacato è molto forte, questo potrebbe spingere verso un salario minimo garantito superiore al salario di equilibrio, creando delle distorsioni sul mercato di lavoro e contribuendo alla formazione della disoccupazione strutturale.

Sindacati si/no?

Sull'argomento esiste un'ampia letteratura, pro e contro, e posizioni molto diverse tra gli economisti.

Ad esempio, la presenza del sindacato consente anche di migliorare le condizioni di vita della popolazione e di aumentare la domanda aggregata e, quindi, l'occupazione nel sistema economico.
